



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/4
N° Pr. 2170-67-02-09-4

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLI Sessione ordinaria, tenutasi a Santa Domenica, il 28 aprile 2009, dopo aver preso in esame i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università Popolare di Trieste (in allegato: estratti Verbali N° 1/2008, 20-21 XI 2008; N° 4/2008, 26-27 II 2008, N° 5/2009, 19-20 III 2009 e N° 6/2009, 21-22 IV 2009) e le relative intercorse comunicazione tra l'Università Popolare di Trieste (in allegato: fax del 30 III 2009; comunicazioni: N° Pr. UP/286649/Amm, 24 IV 2009; N° Pr. UI/82172/Amm, 15 IV 2009; N° Pr. UI/82038/Amm, 25 III 2009; N° Pr. UI/82037/Amm, 25 III 2009; N° Pr. UI/81916/Amm, 10 III 2009 e N° Pr. UI/81916/Amm, 10 III 2009, al Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore *“Attività sportive”* della GE UI) e l'Unione Italiana (in allegato: Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-13, 8 IV 2009; Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-6, 16 III 2009; Sig. Amm. 910-01/2008-127/2, N° Pr. 2170-67-05-08-20, 3 XII 2008; lettera 11 III 2009 del Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore *“Attività sportive”* della GE UI), su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, approva la seguente:

CONCLUSIONE

28 aprile 2009, N° 554,

“Nuove regole amministrative e burocratiche nell'ambito della collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste”

1. Si prende atto dei rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università Popolare di Trieste di cui agli estratti dei Verbali N° 1/2008 del 20-21 XI 2008; N° 4/2008 del 26-27 II 2008, N° 5/2009 del 19-20 III 2009 e N° 6/2009, 21-22 IV 2009, in allegato.
2. Si prende atto delle comunicazioni dell'Università Popolare di Trieste, nello specifico del telefax del 30 III 2009; delle lettere N° Pr. UP/286649/Amm, 24 IV 2009; N° Pr. UI/82172/Amm del 15 IV 2009; N° Pr. UI/82038/Amm del 25 III 2009; N° Pr. UI/82037/Amm del 25 III 2009; N° Pr. UI/81916/Amm del 10 III 2009 e N° Pr. UI/81916/Amm del 10 III 2009, al Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore *“Attività sportive”* della Giunta Esecutiva, in allegato.

3. Si approvano le risposte dell'Unione Italiana, nello specifico del Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-13, 8 IV 2009; del 16 III 2009, Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-6; del 3 XII 2008, Sig. Amm. 910-01/2008-127/2, N° Pr. 2170-67-05-08-20; e dell'11 III 2009, a firma del Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore "Attività sportive" della Giunta Esecutiva, in allegato.
4. Si constata che per le tipologie di attività cui fanno riferimento i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT, la richiesta di corredare i rendiconti con il riepilogo delle spese per retribuzioni ai dipendenti, delle ricevute quietanzate dai beneficiari, degli elenchi nominativi e dei rispettivi importi, delle copie dei titoli di pagamento dei contributi previdenziali, di malattia e dei premi assicurativi, delle ricevute dei pagamenti eseguiti, delle quietanze e delle copie dei bonifici bancari, rappresenta una novità assoluta nell'ambito delle pluridecennali e consolidate pratiche di rendicontazione in essere nella collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste.
5. Si ritiene irrituale la perentorietà di applicare dette nuove disposizioni anche retroattivamente, a spese già effettuate e a rendiconti presentati, senza indicare a quale periodo si riferiscono, stabilendo, altresì, che tali disposizioni entrino immediatamente in vigore.
6. Si constata che per quanto riguarda le spese bancarie, ritenute particolarmente onerose, non vi è ancora riscontro alla proposta dell'UI (in allegato), del 3 dicembre 2008, Sig. Amm. 910-01/2008-127/2, N° Pr. 2170-67-05-08-20, con la quale si segnalava la possibilità di addebitare al mandante del trasferimento bancario, ossia all'UPT, anche le commissioni e le spese della banca estera. Si sollecita, pertanto, una risposta alla proposta in oggetto.
7. Si ritiene che la richiesta di acquisire agli atti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT il riepilogo delle spese per retribuzioni ai dipendenti dell'Unione Italiana, comprensivo del dettaglio degli elenchi nominativi e dei rispettivi importi, delle copie dei titoli di pagamento dei contributi previdenziali, di malattia e dei premi assicurativi, sia in collisione con i principi fondamentali che regolano il diritto alla privacy dei cittadini. Si chiede, pertanto, al Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT di comunicare in quale modo intende assicurare la tutela dei dati personali riferiti alle retribuzioni dei dipendenti dell'UI da possibili abusi.
8. Si constata come la disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT, riconfermata nelle comunicazioni amministrative dell'UPT all'UI, per cui non si debbono eseguire gli ordini di pagamento per trattazioni non corredate di tutta la documentazione prescritta e che, quindi, l'acquisizione di detta documentazione si rende necessaria ai fini della liquidazione delle successive richieste di rimborso da parte dell'UI, per attività realizzate e concordate nell'ambito della collaborazione UI-UPT, *de facto* presuppone quale prerequisite fondamentale che i relativi mezzi finanziari siano depositati in anticipo sul c/c dell'UI.
9. Si ritiene che la definizione dei contenuti delle attività e delle iniziative programmate nell'ambito della collaborazione UI-UPT rientrino nel campo di stretta competenza dei due Enti e non possano essere oggetto di trattazione specifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT.
10. Si constata come le nuove procedure di rendicontazione richieste dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT collidano in modo stridente con l'esistente prassi in atto di finanziamento delle attività che l'UI, le Comunità degli Italiani, le Scuole e le Istituzioni della CNI realizzano per il mantenimento della lingua, della cultura e dell'identità italiana sul territorio del proprio insediamento storico, in quanto solitamente sono costrette ad operare secondo le dinamiche del pagamento anticipato

- (qualora possano temporaneamente attingere ad altri fondi finalizzati per altre attività, slavo poi reintegrarli), oppure (in assenza di tale possibilità), dell'esposizione debitoria dilazionando nel tempo il saldo delle fatture, mentre il rimborso viene effettuato solamente a posteriori da parte dell'UPT, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione. Ne consegue, pertanto, che corredare le rendicontazioni con le ricevute quietanzate dai beneficiari o con le copie dei bonifici bancari, risulta insostenibile.
11. Si constata che il contributo ordinario del Ministero degli Affari Esteri italiano e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'Università Popolare di Trieste viene erogato sottoforma di anticipo in due tranches, nel primo caso e in un'unica soluzione nel secondo.
 12. Si constata, invece, che l'erogazione degli anticipi ai beneficiari finali che attuano le attività in favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia rappresentano una rara e circoscritta eccezione riferita esclusivamente al *Fondo di Promozione per le attività istituzionali delle CI* e, parzialmente, alle spese di gestione dell'Unione Italiana.
 13. Si constata che è sempre più rilevante e crescente la mole di lavoro svolto dall'UI inerente la realizzazione dei progetti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni, inseriti nelle Convenzioni MAE-UPT.
 14. Si constata che le nuove procedure approvate al fine dell'esonero dal pagamento dell'IVA croata (PDV) per i progetti di cui alle Convenzioni MAE-UPT comporteranno un considerevole aggravio dei compiti lavorativi e delle responsabilità giuridiche e finanziarie dell'UI e dei soggetti beneficiari/destinatari finali.
 15. Si rileva che l'adempimento delle nuove procedure di rendicontazione richieste dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT comporterà necessariamente sia per l'UI, sia per tutti gli altri soggetti beneficiari (Comunità degli Italiani, Scuole, Enti, Istituzioni, collaboratori, ecc.) la necessità di attrezzarsi adeguatamente, attraverso una riorganizzazione del lavoro e delle attività. A tale fine andranno individuate sia le risorse umane e professionali che attenderanno alle nuove mansioni amministrative-burocratiche richieste, sia le relative risorse finanziarie.
 16. S'invitano le Comunità degli Italiani, per quanto riguarda il *Fondo di promozione per le attività istituzionali delle CI* a produrre in allegato alle prossime rendicontazioni le ricevute quietanzate dai beneficiari, ovvero le copie dei bonifici bancari che attestino l'effettiva erogazione dei relativi mezzi finanziari.
 17. Si sottolinea l'impossibilità, per le Comunità degli Italiani, le Scuole, le Istituzioni e la stessa Unione Italiana, di proseguire nella realizzazione dell'attività programmata in assenza della certezza di se, come e quando saranno saldate le fatture e le spese relative, sia quelle fatte e ancora inevase, sia quelle a cui si andrebbero incontro per l'attuazione delle iniziative pianificate nell'ambito della collaborazione UI-UPT. La permanenza di detta situazione rischia di determinare la sospensione delle attività della collaborazione UI-UPT.
 18. Si rileva che in data 22 aprile 2009 l'Unione Italiana si è trovata in una situazione di grave illiquidità finanziaria, parzialmente risolta nei successivi giorni 23, 24 e 27 aprile 2009, mentre persistono le cause strutturali che porteranno al ripetersi di tale situazione di difficoltà.
 19. Si ritiene, pertanto, indispensabile e urgente:
 - ❖ Modificare l'esistente sistema di finanziamento delle attività che l'UI, le Comunità degli Italiani, le Scuole e le Istituzioni della CNI realizzano, introducendo la regola degli anticipi, possibilmente trimestrali, per le attività pianificate e concordate nell'ambito della collaborazione UI-UPT, e della successiva rendicontazione,

comprensiva delle nuove documentazioni richieste, da prodursi nei successivi 45 giorni, in quanto è evidente che le attività possono essere attuate solamente dal soggetto che dispone effettivamente dei mezzi finanziari.

- ❖ Definire un quadro generale delle procedure amministrative e burocratiche cui tutti i soggetti dovranno attenersi, approvato dai competenti organi di tutti i soggetti coinvolti, che sia certo, condiviso e valido per tutti.
- ❖ Fissare il lavoro e i compiti che ciascun soggetto (UI, UPT, CI e Istituzioni della CNI) è chiamato a svolgere ed assicurare, di conseguenza, la relativa copertura finanziaria dei costi e delle spese.
- ❖ Determinare un termine ragionevole per l'entrata in vigore delle nuove regole.
- ❖ Operare nel rispetto dei criteri di trasparenza e razionalità, secondo le regole dell'efficacia e dell'efficienza, dell'equità e della congruità, del buon senso e della buona fede, in osservanza dei principi di verità e di fiducia, nel rispetto delle pari dignità e integrità di tutti i soggetti.

20. Si indica di seguito la proposta di iter procedurale da seguire ai fini di un'efficace attuazione del Piano permanente UI-UPT relativamente ai finanziamenti da erogare all'UI e alle modalità di rendicontazione, da sottoporre all'attenzione dell'UPT, del Ministero italiano degli Affari Esteri e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- ⇒ “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle CI” – mantenimento della procedura esistente; erogazione alle CI, per il tramite dell'UI, del contributo annuale in due tranches: la prima come anticipo, la seconda al saldo della prima tranche; la rendicontazione va completata con le quietanze e/o le copie dei bonifici bancari; la mancata rendicontazione della prima tranche comporta la sospensione del pagamento della seconda tranche.
- ⇒ Attività attuate direttamente dall'UI e specificate nel Programma di lavoro e Piano finanziario annuale dell'Unione Italiana – erogazione all'UI del contributo annuale previsto dal *Programma di lavoro e Piano finanziario annuale dell'Unione Italiana* in quattro tranches; corresponsione dei mezzi per l'organizzazione delle iniziative programmate per il trimestre successivo entro la fine del mese precedente; la rendicontazione va completata con le quietanze e/o le copie dei bonifici bancari entro i successivi 45 giorni; la mancata rendicontazione della prima tranche comporta la sospensione del pagamento della terza tranche.
- ⇒ Attività sostenute dall'UI e non specificate nel Programma di lavoro e Piano finanziario annuale dell'Unione Italiana, siano esse attuate direttamente dall'UI o dalle CI/Scuole/Istituzioni CNI (Attività generale Settore, ecc.) – invio della richiesta da parte dei soggetti proponenti con largo anticipo sull'evento; approvazione, da parte della GE UI, del relativo finanziamento con sufficiente anticipo sulla data di realizzazione prevista; erogazione in anticipo del contributo all'UI o al Beneficiario per il tramite dell'UI; la rendicontazione va completata con le quietanze e/o le copie dei bonifici bancari entro i 45 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa; la mancata rendicontazione del contributo comporta la sospensione del pagamento dei successivi contributi ad hoc per il relativo beneficiario.
- ⇒ Spese di gestione UI – erogazione del contributo annuale previsto dal *Programma di lavoro e Piano finanziario annuale dell'Unione Italiana* in dodicesimi entro la prima decade del mese corrente; la rendicontazione va completata con le quietanze e/o le copie dei bonifici bancari entro i successivi 45 giorni.

- ⇒ Per le attività inserite nel *Programma di lavoro e Piano finanziario annuale dell'Unione Italiana* la cui quantificazione e preventivazione è ben definita, non serve una specifica delibera della Giunta Esecutiva dell'UI per ogni singola iniziativa separatamente, salvo trattarsi di un'attività che si realizza per la prima volta, o una tantum, o in caso di sfioramento del preventivo o avviso contrario.

21. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Santa Domenica, 28 aprile 2009

Recapitare:

- Al MAE, D.G.EU., Roma.
- Al MAE, Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri, Roma.
- Al FVG, Gabinetto del Presidente della Regione, Trieste.
- All'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Dr. Alessandro Pignatti Morano di Custoza.
- All'Ambasciatore d'Italia in Slovenia, Dr. Alessandro Pietromarchi.
- Al Console Generale d'Italia in Fiume, Dr. Fulvio Rustico.
- Al Console Generale d'Italia in Capodistria, Dr. Carlo Gambacurta.
- All'UPT.
- Al Collegio dei Revisori dei Conti dell'UPT.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

L'Università Popolare di Trieste con le seguenti comunicazioni, in allegato:

- telefax del 30 III 2009;
- lettera N° Pr. UP/286649/Amm del 24 IV 2009;
- lettera N° Pr. UI/82172/Amm del 15 IV 2009;
- lettera N° Pr. UI/82038/Amm del 25 III 2009;
- lettera N° Pr. UI/82037/Amm del 25 III 2009;
- lettera N° Pr. UI/81916/Amm del 10 III 2009;
- lettera N° Pr. UI/81916/Amm del 10 III 2009, al Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore “Attività sportive” della Giunta Esecutiva;

ha trasmesso all'Unione Italiana gli estratti dei seguenti Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università Popolare di Trieste, in allegato:

- verbale N° 1/2008 del 20-21 XI 2008;
- verbale N° 4/2008 del 26-27 II 2008;
- verbale N° 5/2009 del 19-20 III 2009;
- verbale N° 6/2009 del 21-22 IV 2009;

in cui si richiede di acquisire dall'Unione Italiana il riepilogo delle spese per retribuzioni ai dipendenti, le ricevute quietanzate dai beneficiari, gli elenchi nominativi e rispettivi importi, le copie dei titoli di pagamento dei contributi previdenziali, di malattia e i premi assicurativi, le ricevute dei pagamenti eseguiti, le quietanze e le copie dei bonifici bancari. Inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti rileva come siano particolarmente onerose le spese bancarie dell'UI. Infine, il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che la materia dell'educazione fisica non sia tale da richiedere aggiornamenti da parte dei docenti con la partecipazioni a seminari come quelli organizzati dall'UI-UPT.

In relazione a quanto sopra, l'Unione Italiana ha inviato all'UPT le seguenti comunicazioni, in allegato:

- 8 IV 2009, Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-13;
- 16 III 2009, Sig. Amm. 910-01/2009-127/1, N° Pr. 2170-67-05-09-6;
- 3 XII 2008, Sig. Amm. 910-01/2008-127/2, N° Pr. 2170-67-05-08-20;
- 11 III 2009, a firma del Sig. Sergio Delton, Responsabile del Settore “Attività sportive” della Giunta Esecutiva, in allegato.

La problematica in oggetto è stata analizzata e discussa nel corso del vertice UI-UPT del 4 aprile 2009, durante il quale sono stati approvati i seguenti accordi:

- i. Va stabilita la data di entrata in vigore delle nuove regole amministrative di rendicontazione.
- ii. Per poter applicare le nuove le regole sarà necessario ripensare alla metodologia dei finanziamenti, adottando il sistema dell'erogazione degli anticipi.
- iii. L'UPT propone all'UI di rispondere ai rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti e quindi la stessa UPT agirà di conseguenza.
- iv. L'UPT continuerà a pagare le fatture e le spese rendicontate dall'UI per le attività realizzate.

In data 22 aprile 2009 l'Unione Italiana si è trovata in una situazione di grave illiquidità finanziaria. I rimborsi richiesti e non saldati, in quella data, riferiti all'attuazione del Piano permanente UI-UPT, erano pari a:

- € 47.218,39 riferiti ad attività pianificate (Settori "*Educazione e Istruzione*", "*Cultura*", "*TAS*", "*Attività sportive*", "*Coordinamento CF*", "*Organizzazione, Sviluppo e Quadri*", ecc.) nell'ambito della collaborazione UI-UPT ed effettivamente svolte. Le richieste sono datate tra il 17 marzo e il 15 aprile 2009;
- € 33.910,52, riferiti al pagamento del 5% dell'imposta sulla compravendita di Villa Perla, sede della CI di Lussinpiccolo (fattura pervenuta all'UI dall'Ufficio imposte di Fiume, il 14 aprile 2009 e nello stesso giorno trasmessa all'UPT. Il termine di pagamento scadeva il 29 c.m., dopo di che si computano gli interessi di mora);
- € 10.500,00 riferiti all'anticipo per le spese di gestione dell'UI per il mese di aprile.

In data 23, 24 e 27 aprile 2009 sono stati saldati i rimborsi richiesti riferiti all'attuazione del Piano permanente UI-UPT, per complessivi € 75.313,86 mentre rimangono ancora da saldare € 32.934,96.

Considerata la rilevanza per tutta la CNI derivante dall'introduzione delle nuove regole amministrative di rendicontazione, si delibera come nel dispositivo del presente atto.